

ARTE E REGIMI TOTALITARI NELL'EUROPA FRA LE DUE GUERRE MONDIALI



Silvana Bianchi - Andrea Masotto





Sipario per Parade, Pablo Picasso, 1917



Trittico della guerra. Otto Dix, 1929 - 32



Metropolis, 1917 - Le colonne della società, 1926, George Grosz



In che modo le arti figurative riflettono la loro epoca e quali informazioni possono dare allo storico?

Arte come espressione dello spirito dell'epoca?

Principio del testimone oculare

***“Studiate lo storico
prima di cominciare a studiare i fatti
che racconta”***



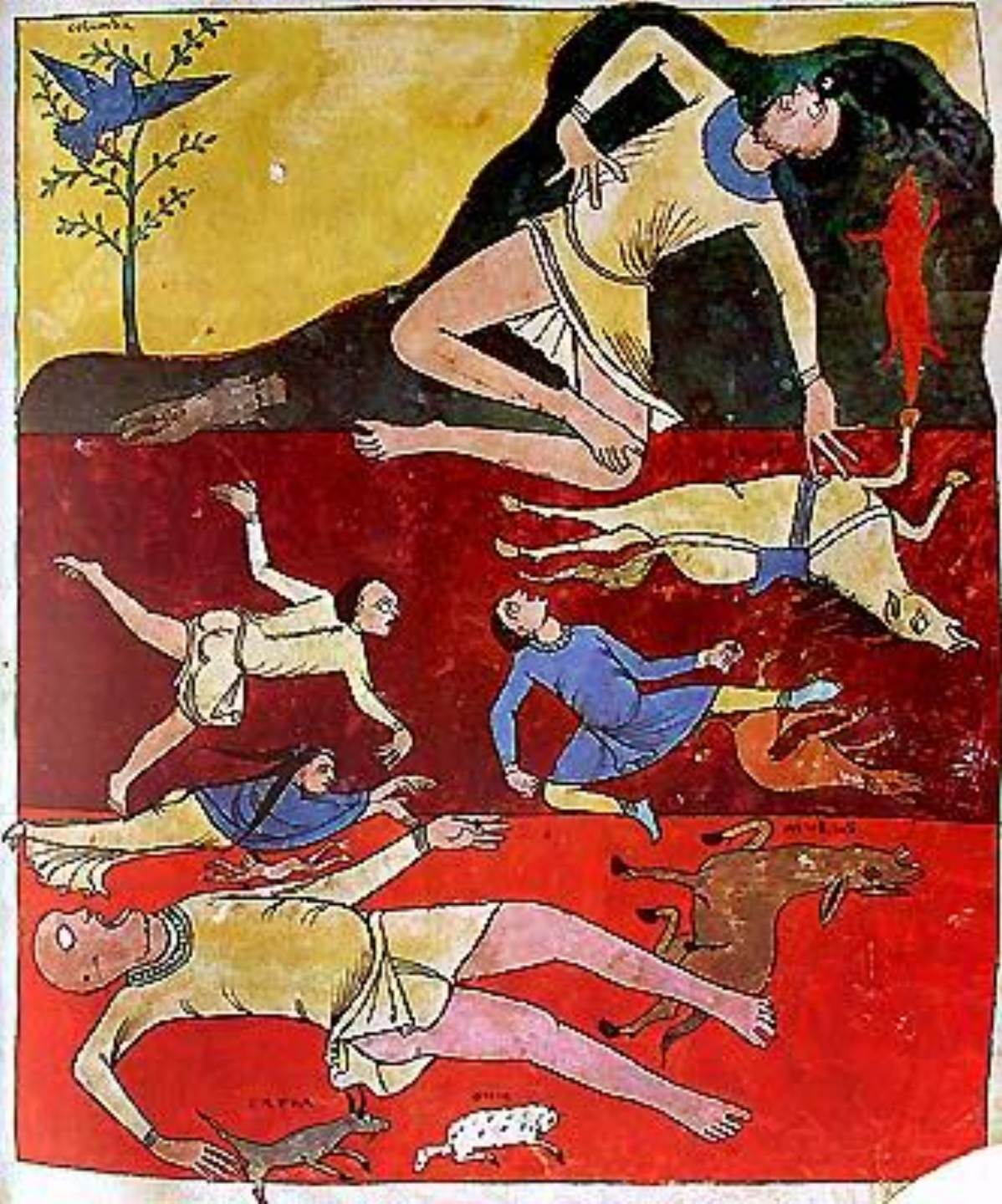
Pablo Picasso, Guernica 1937

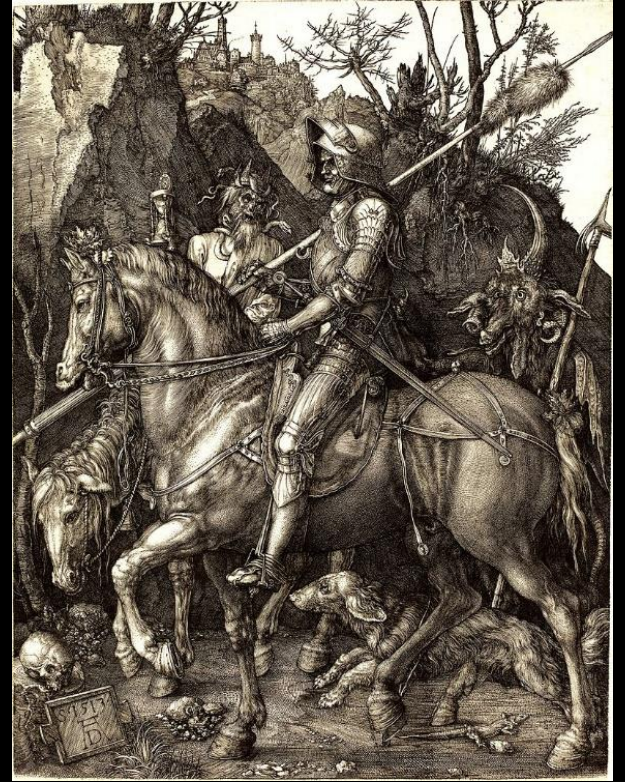


Quale tempo ci sta davanti nell'immagine?

Immagini artistiche = oggetti temporalmente impuri

Storia = montaggio di temporalità (Braudel)





Età dei totalitarismi

A black and white photograph capturing a large-scale public event. In the foreground, a man in a dark uniform and cap stands at a white podium, addressing a vast, dense crowd of people. The crowd, composed of men, women, and children, fills the entire background and extends far into the distance, creating a sense of immense scale. A white box with a ladder is visible behind the speaker. The overall atmosphere is one of a significant, organized gathering.

**IDEOLOGIA
ORGANIZZAZIONE
TERRORRE**

Esiste un'arte di regime?



Ritratto del duce, Gerardo Dottori, 1933



**VOI VI PREPARATE AL
"LIBRO E MOSCHETTO"**

**LE VOSTRE SORELLE DEVONO
PREPARARSI ALLA "SINGER"**

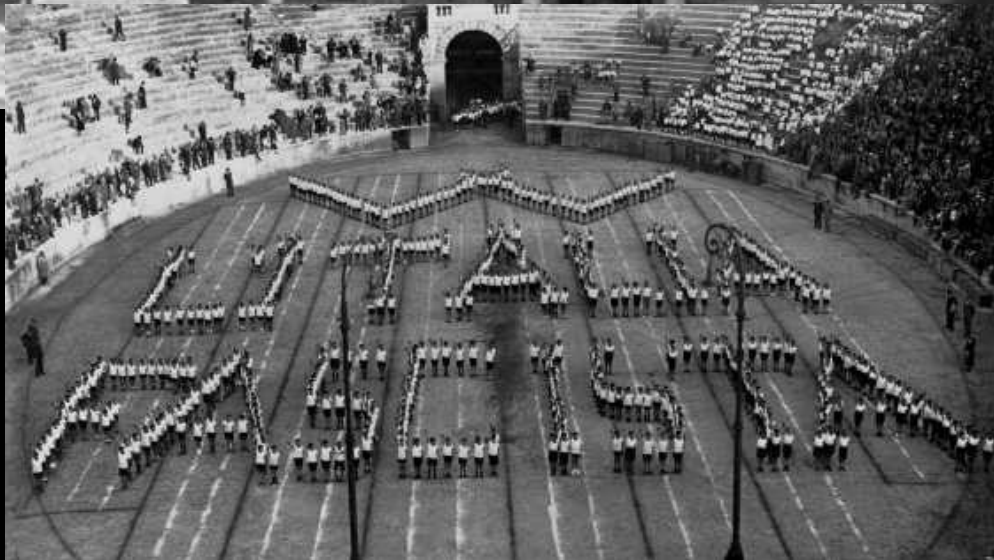
È la macchina che accomuna alla perfezione assoluta un materiale veramente speciale

È conosciuta ed usata in tutto il mondo poiché è la più pratica e consente di fare qualunque lavoro di cucito e di ricamo

La SINGER è fabbricata in numerosi tipi: economici e di lusso, a mano, a pedale e ad elettricità

VENDITA A CREDITO ED A CONTANTI

SINGER
LA MACCHINA PER CUCIRE







Nazismo



« Sono certo che pochi anni di governo politico e sociale nazionalsocialista porteranno ricche innovazioni nel campo della produzione artistica e grandi miglioramenti nel settore rispetto ai risultati degli ultimi anni del regime giudaico [...]

Per raggiungere tale fine, l'arte deve proclamare imponenza e bellezza e quindi rappresentare purezza e benessere [...]

Chiunque ad esempio voglia giustificare i disegni o le sculture dei nostri dadaisti, cubisti, futuristi o di quei malati espressionisti, sostenendo lo stile primitivista, non capisce che il compito dell'arte non è quello di richiamare segni di degenerazione, ma quello di trasmettere benessere e bellezza. Se tale sorta di rovina artistica pretende di portare all'espressione del 'primitivo' nel sentimento del popolo, allora il nostro popolo è cresciuto oltre la primitività di tali 'barbari'»

Hitler, Discorso al Congresso della Cultura, 1935

DIE WOCHE

BERLIN, 30. APRIL 1935 - HEFT 16
Preis 40 Pf. - 60 Groschen Österreich



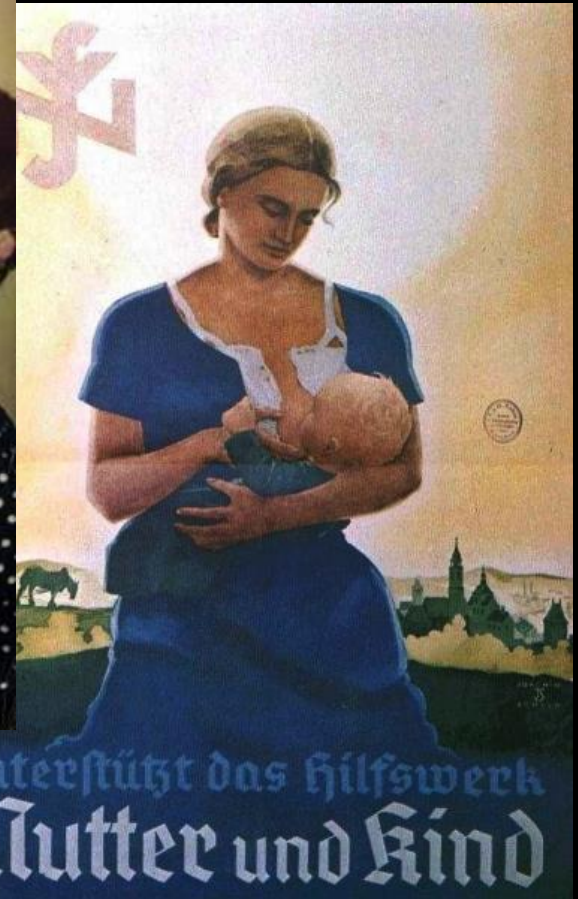
Zum Geburtstag
des Führers

Illustration: H. Schmitt

Winterhilfswerk



Ein Volk hilft sich selbst!



Unterstützt das Hilfswerk
Mutter und Kind



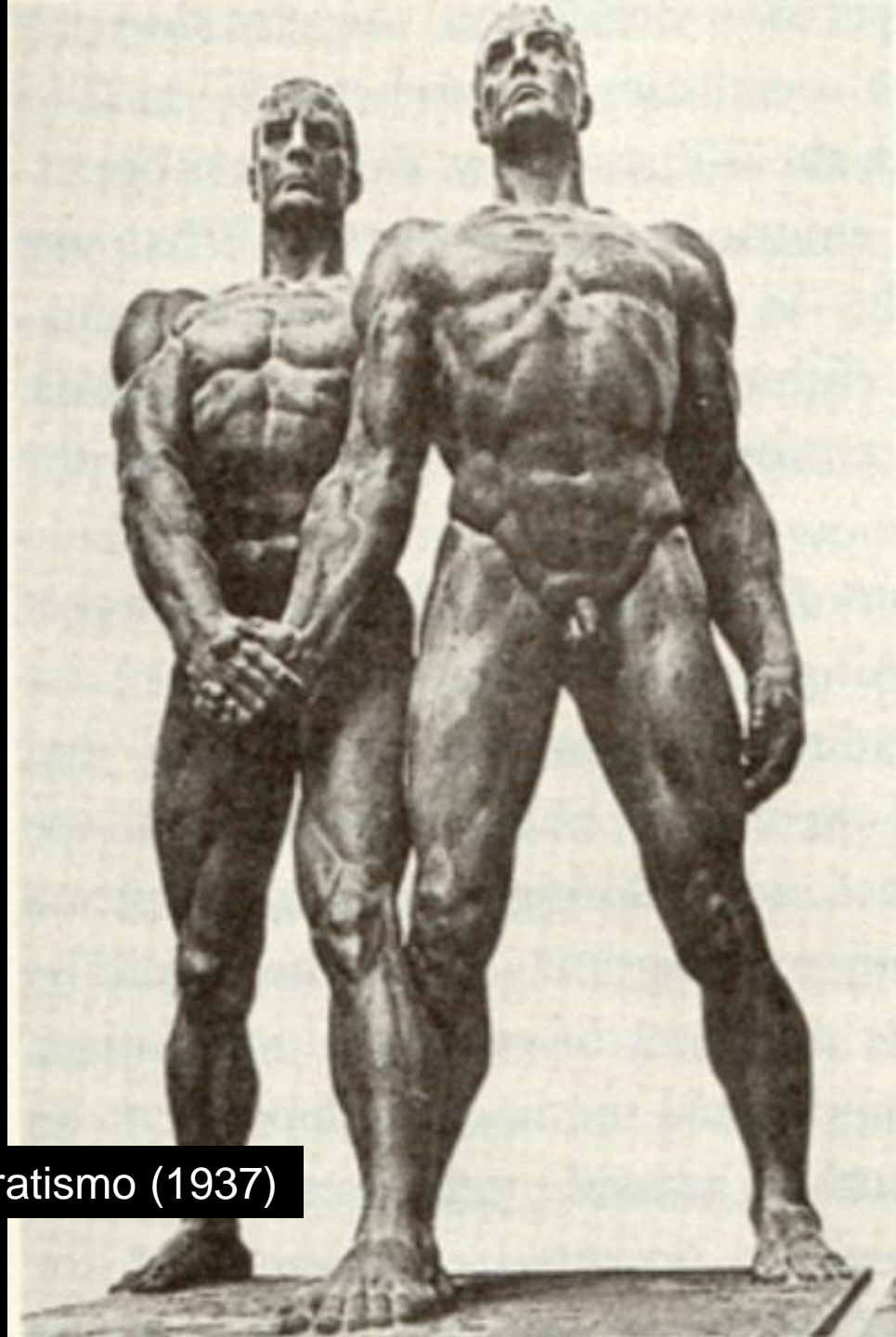
Adolf Wissel, Famiglia contadina a Kalenberg, 1938

“Ho lasciato quattro anni di tempo alla critica d’arte tedesca per orientarsi in base ai principi del nazionalsocialismo. Dato che neanche l’anno 1936 ha segnato un miglioramento in questo senso, proibisco da oggi una continuazione della critica d’arte nella forma adottata finora. Al posto della critica d’arte esistita finora, da oggi viene istituito il resoconto d’arte, e il redattore d’arte al posto del critico d’arte. Il resoconto deve essere molto più una descrizione di un’interpretazione, quindi un omaggio (...) .

Esso richiede cultura, tatto, adeguato animo e rispetto per il volere artistico. (...)

All’interno delle liste dei lavori della stampa tedesca la carica del redattore d’arte è legata ad un’autorizzazione particolare, la quale a sua volta è dipendente dalla dimostrazione del possesso di una sufficiente conoscenza del campo artistico all’interno del quale il redattore sarà attivo prossimamente “

Goebbels



Josef Thorak, Cameratismo (1937)



Arthur Grimm, "Atleti con la palla alla scuola militare di Wünsdorf", 1937.

1937 Prima Grande Esposizione di Arte Tedesca Discorso-manifesto di Hitler

«Vorrei oggi, in questa sede, fare la seguente constatazione: fino all'ascesa al potere del Nazionalsocialismo c'era in Germania un' arte cosiddetta 'moderna', cioè, come appunto è nell'essenza di questa parola, ogni anno un'arte diversa. Ma la Germania nazionalsocialista vuole di nuovo un' arte 'tedesca', ed essa deve essere e sarà, come tutti i valori creativi di un popolo, un'arte eterna. Se invece fosse sprovvista di un tale valore eterno per il nostro popolo, allora già oggi sarebbe priva di un valore superiore. Quando fu posta la prima pietra di questa casa, ebbe inizio la costruzione di un tempio non alla cosiddetta arte moderna, ma una vera ed eterna arte tedesca»





Olimpiastadion, Stadio Olimpico progettato dall'architetto Albert Speer in occasione delle Olimpiadi del 1936.

Teoria delle rovine



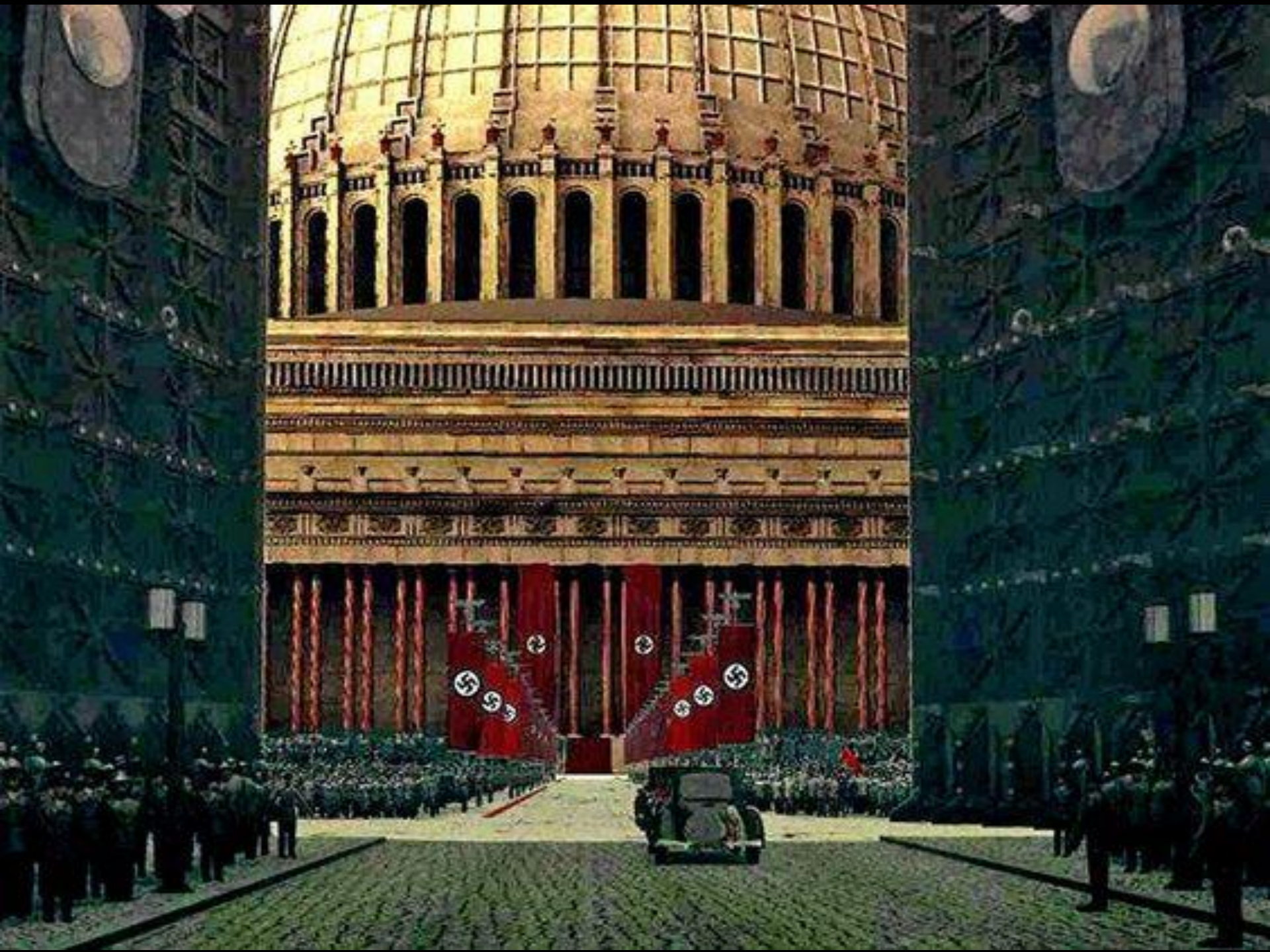
Reichsparteitagsgelände Nürnberg (1940)



- ① Luitpoldarena
- ② Gefallenendenkmal
- ③ Rednerkanzel der Luitpoldarena
- ④ Luitpoldhalle / Alte Kongresshalle
- ⑤ Kongresshalle
- ⑥ Große Straße
- ⑦ Deutsches Stadion
- ⑧ Märzfeld
- ⑨ Ehrentribüne des Märzfeldes
- ⑩ Städtisches Stadion /
Altes Stadion /
Stadion der Hitlerjugend
- ⑪ Zeppelinfeld
- ⑫ Haupttribüne des Zeppelinfeldes
- ⑬ Trafostation
- ⑭ Stadionbad
- ⑮ SS-Kaserne
- ⑯ Zelllager der Wehrmacht, der SS,
der SA, des NS Kraftfahrkorps,
der Hitlerjugend und des Reichs-
arbeitsdienstes

- Bestehende, bzw. fertig
gestellte Gebäude/Objekte
- Gebäude/ Objekte im Bau
(in ihrer geplanten Ausdehnung)





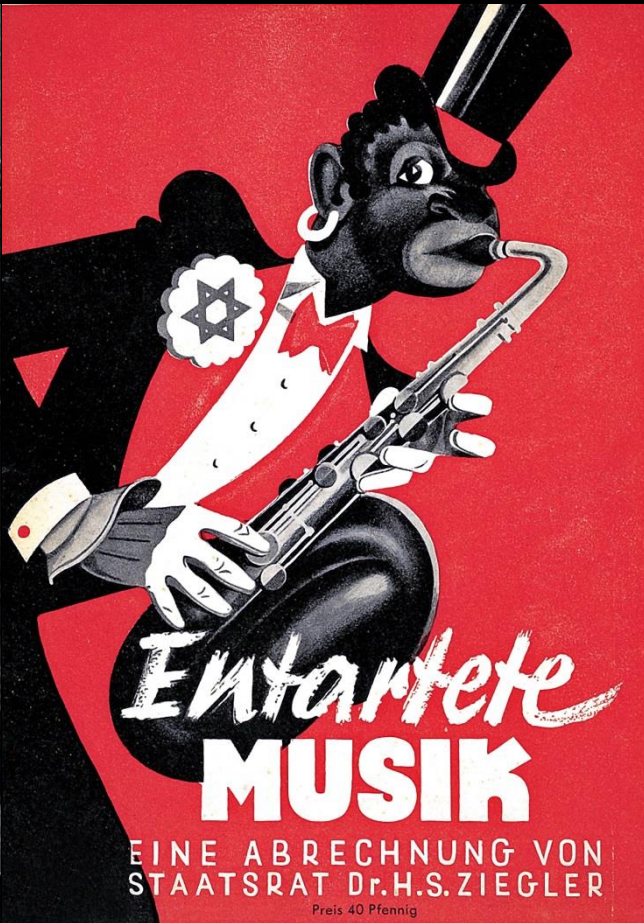
« Questo tipo d'uomo - che appena l'anno scorso abbiamo visto comparire dinanzi al mondo intero nella sua vigoria fisica, fiero e raggianti nella sua salute in occasione dei giochi olimpici - è il tipo della nuova era, miei signori artisti balbettanti della preistoria. E voi che cosa fabbricate? Storpi malformi e dementi, donne che possono incutere solo orrore, uomini che assomigliano più a bestie che a uomini, bambini che se dovessero vivere proprio così sarebbero considerati addirittura una maledizione divina! E questi abominevoli dilettanti osano presentare tutto ciò ai nostri contemporanei come l'arte del nostro tempo, ossia come l'espressione di ciò che il nostro tempo ha plasmato e a cui ha impresso il sigillo» (1937)

ENTARTETE



Ausstellungsführer

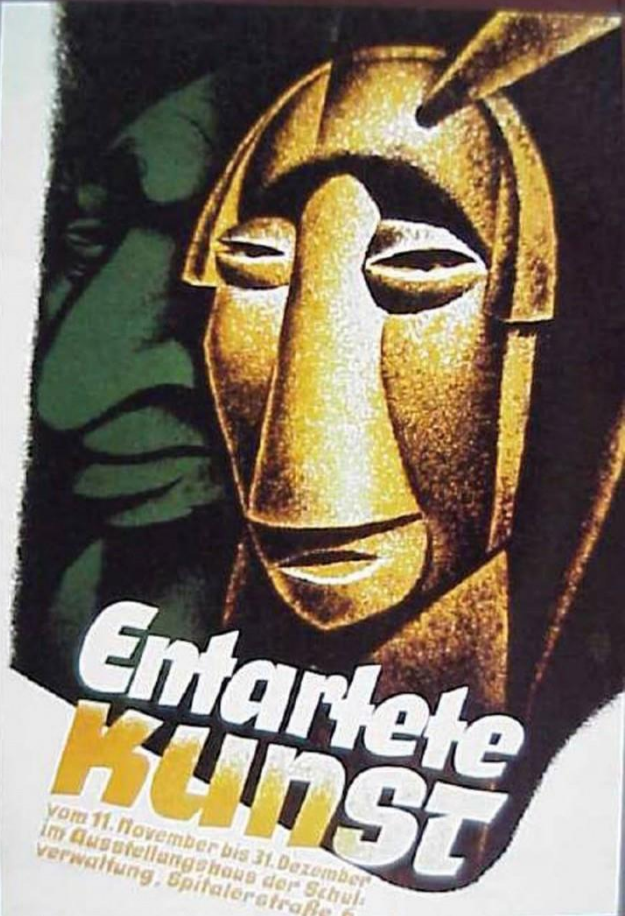
PREIS 30 PFG.



Entartete
MUSIK

EINE ABRECHNUNG VON
STAATSRAT Dr.H.S.ZIEGLER

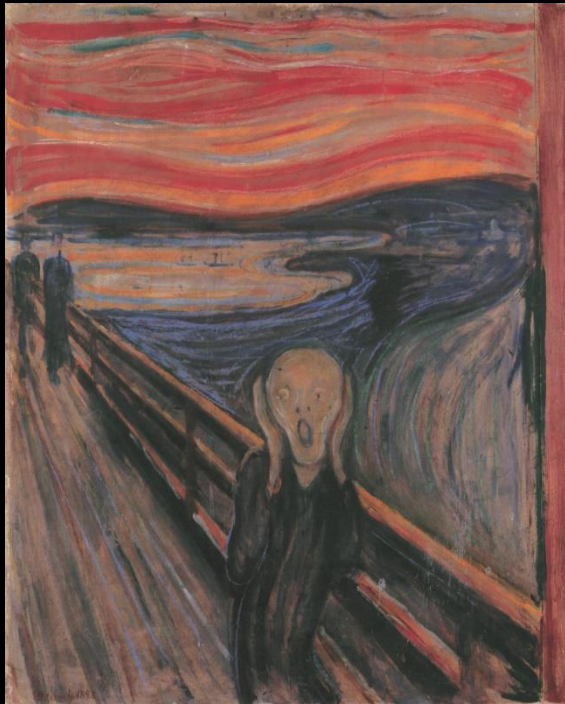
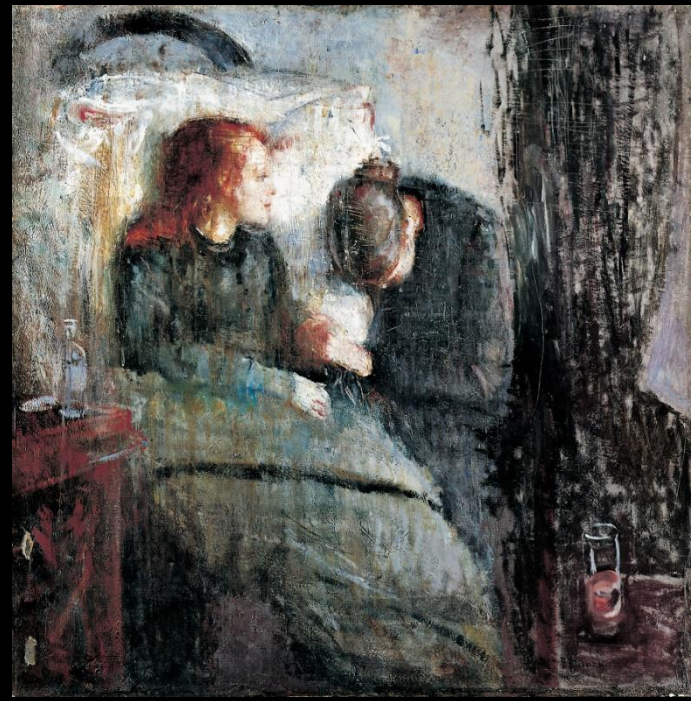
Preis 40 Pfennig

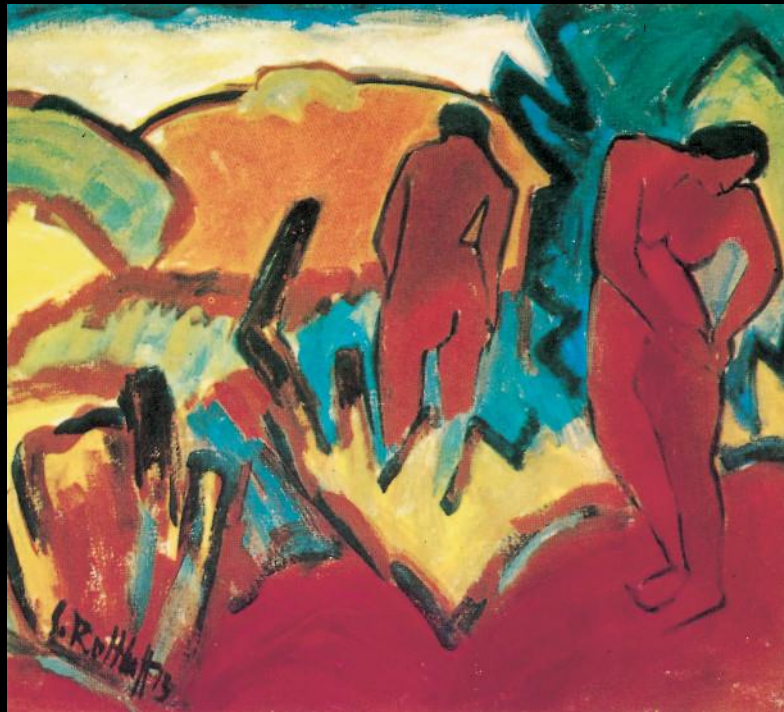
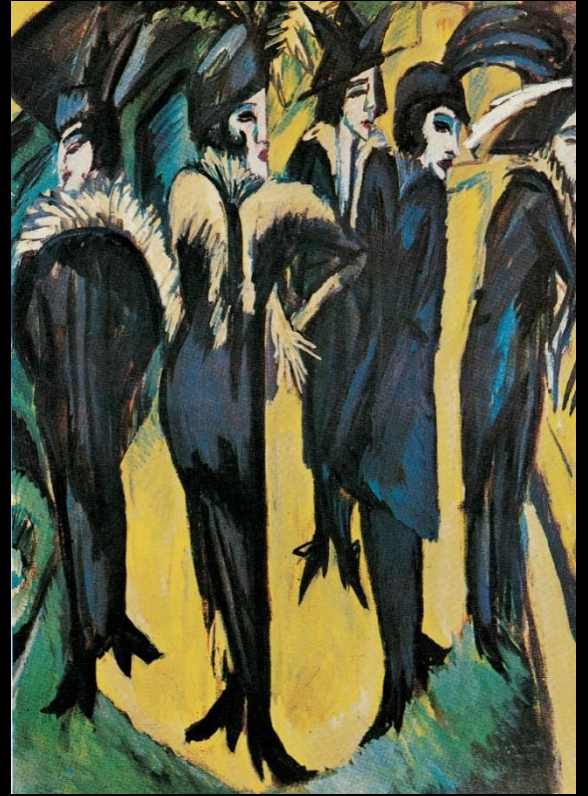
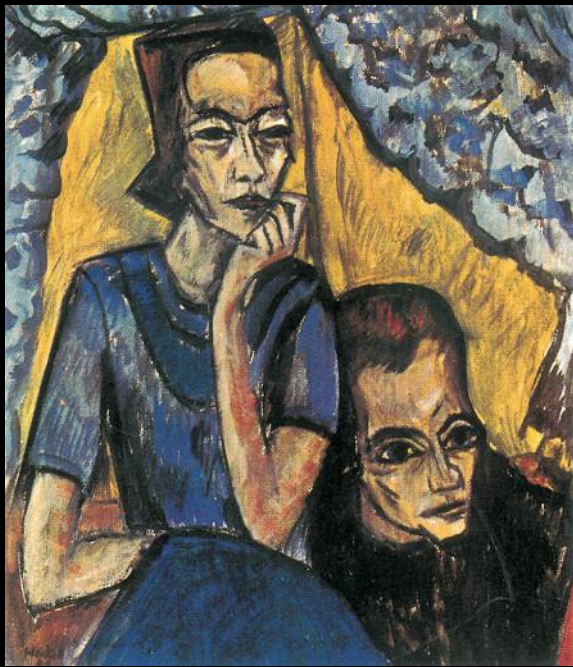


Entartete
KUNST

vom 11. November bis 31. Dezember
im Ausstellungshaus der Schul-
verwaltung, Spitalerstraße 6







Pablo Picasso «il più degenerato degli artisti»

«Come nel campo del disordine politico, è mia irrevocabile decisione fare piazza pulita ormai anche con l'enfasi parolaia della vita artistica tedesca.

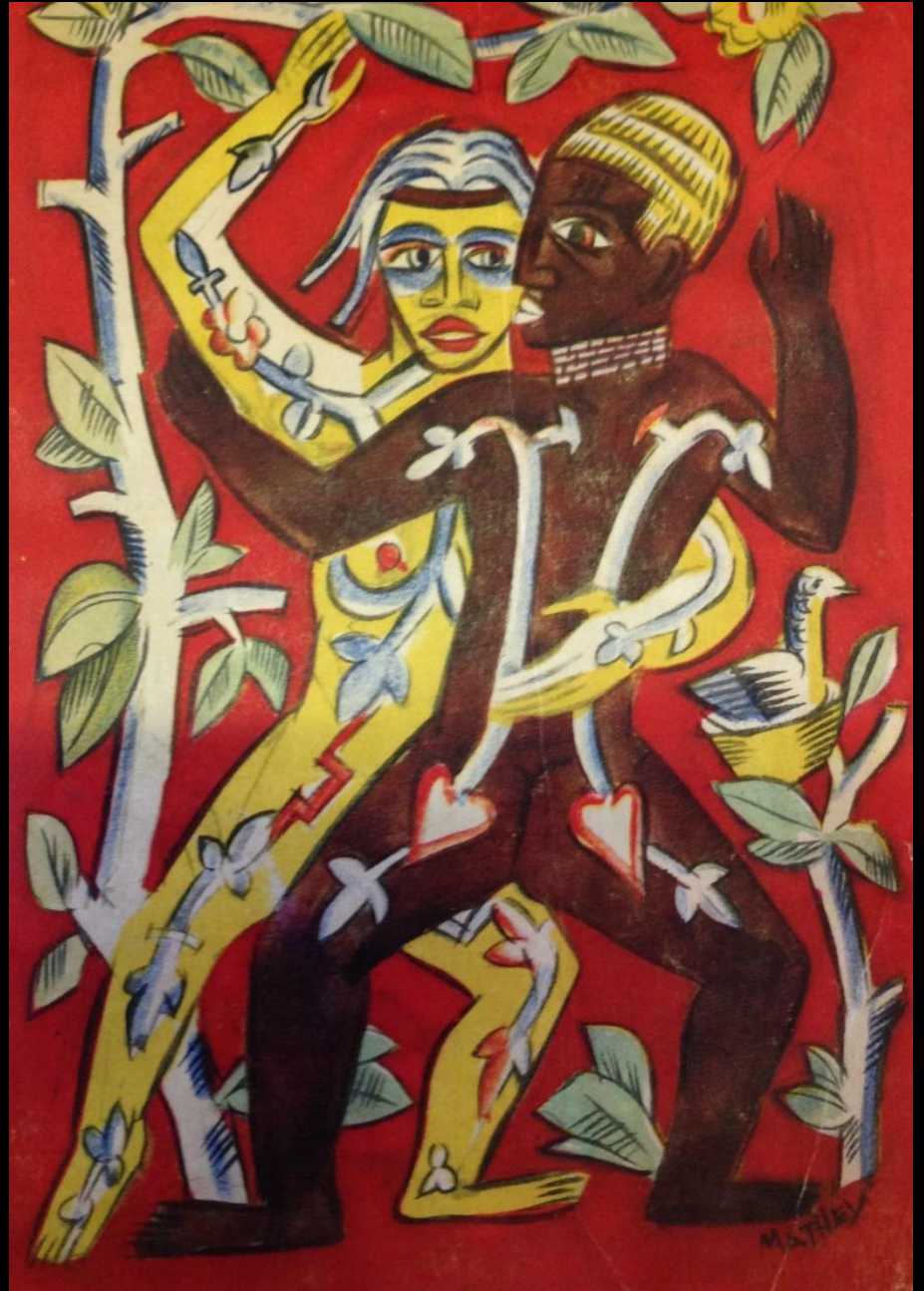
A partire da questo momento non troveranno più la via del popolo tedesco «opere d'arte» che non possano essere di per sé comprensibili, ma che per giustificare la loro esistenza abbiano bisogno di ampollose istruzioni per il loro uso per imporsi finalmente a gente che è stata così intimidita, che sorbisce rassegnata una simile stupida o sfacciata insensatezza»

Hitler, Discorso d'inaugurazione della Casa dell'Arte tedesca 1937



Il cubismo non ci
avrebbe
appassionato
come ha fatto se
fosse stata una
questione
puramente ottica

Carl Einstein





ЛЕНИН -
ЖИЛ,
ЛЕНИН -
ЖИВ,
ЛЕНИН -
БУДЕТ ЖИТЬ!

В.А. МЯКОВСКИЙ.

Totalitarismo sovietico



Due fasi (politica → arte)

PRIMA FASE = Adesione alla rivoluzione

ХОЧЕШЬ? ВСТУПИ



1. ХОЧЕШЬ ПОБОРОТЬ ХОЛОД?



2. ХОЧЕШЬ ПОБОРОТЬ ГОЛОД?

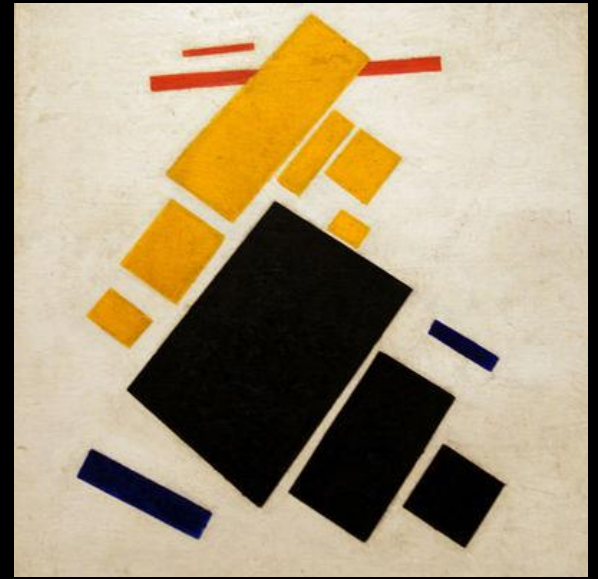


3. ХОЧЕШЬ ЕСТЬ?



4. ХОЧЕШЬ ПИТЬ?

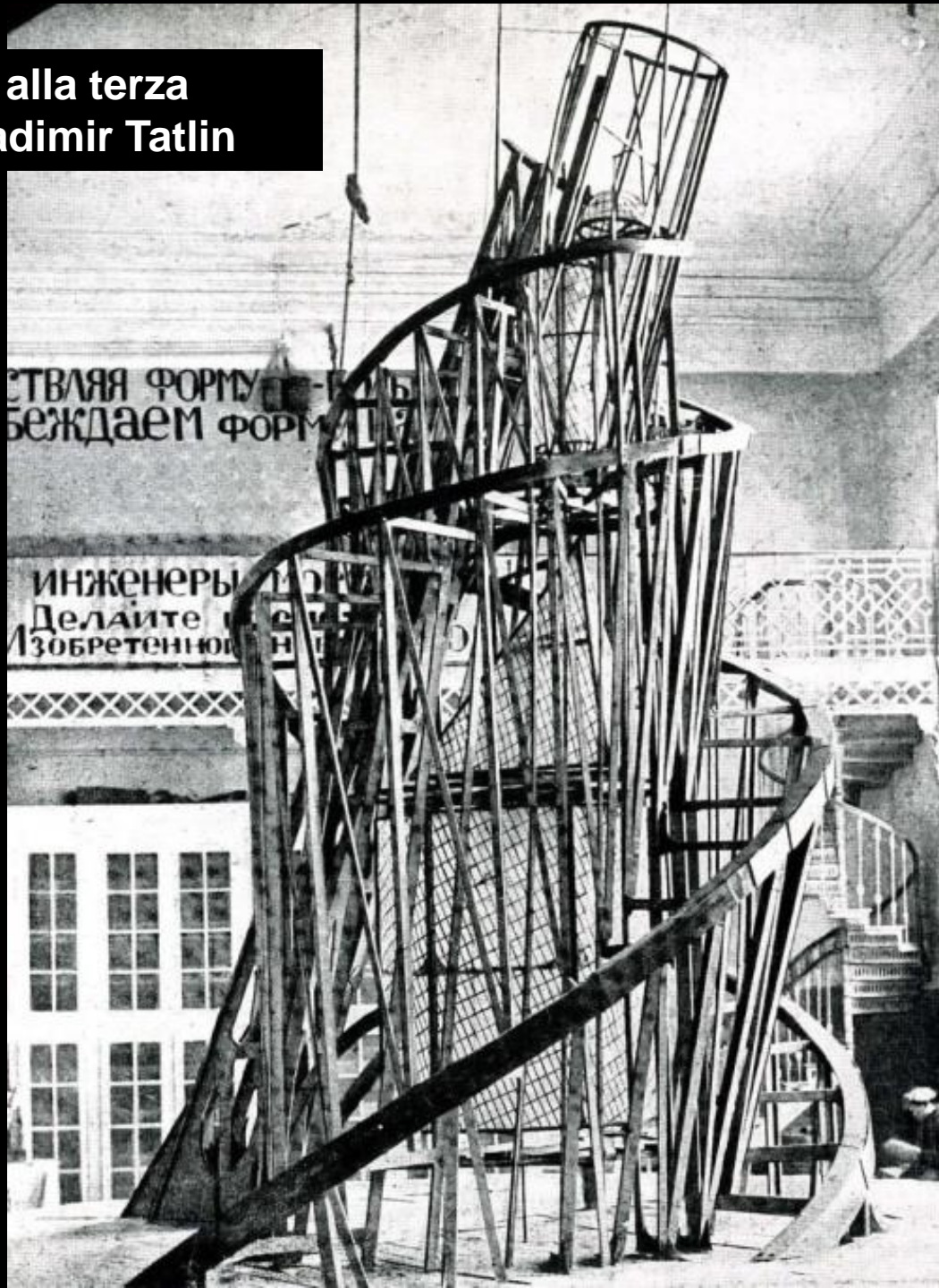
**СПЕШИ В УДАРНУЮ ГРУППУ
ОБРАЗЦОВАГО ТРУДА ВСТУПИТЬ.**



Il bolscevico di Boris Kustodiev, 1920



1919 Monumento alla terza internazionale, Vladimir Tatlin





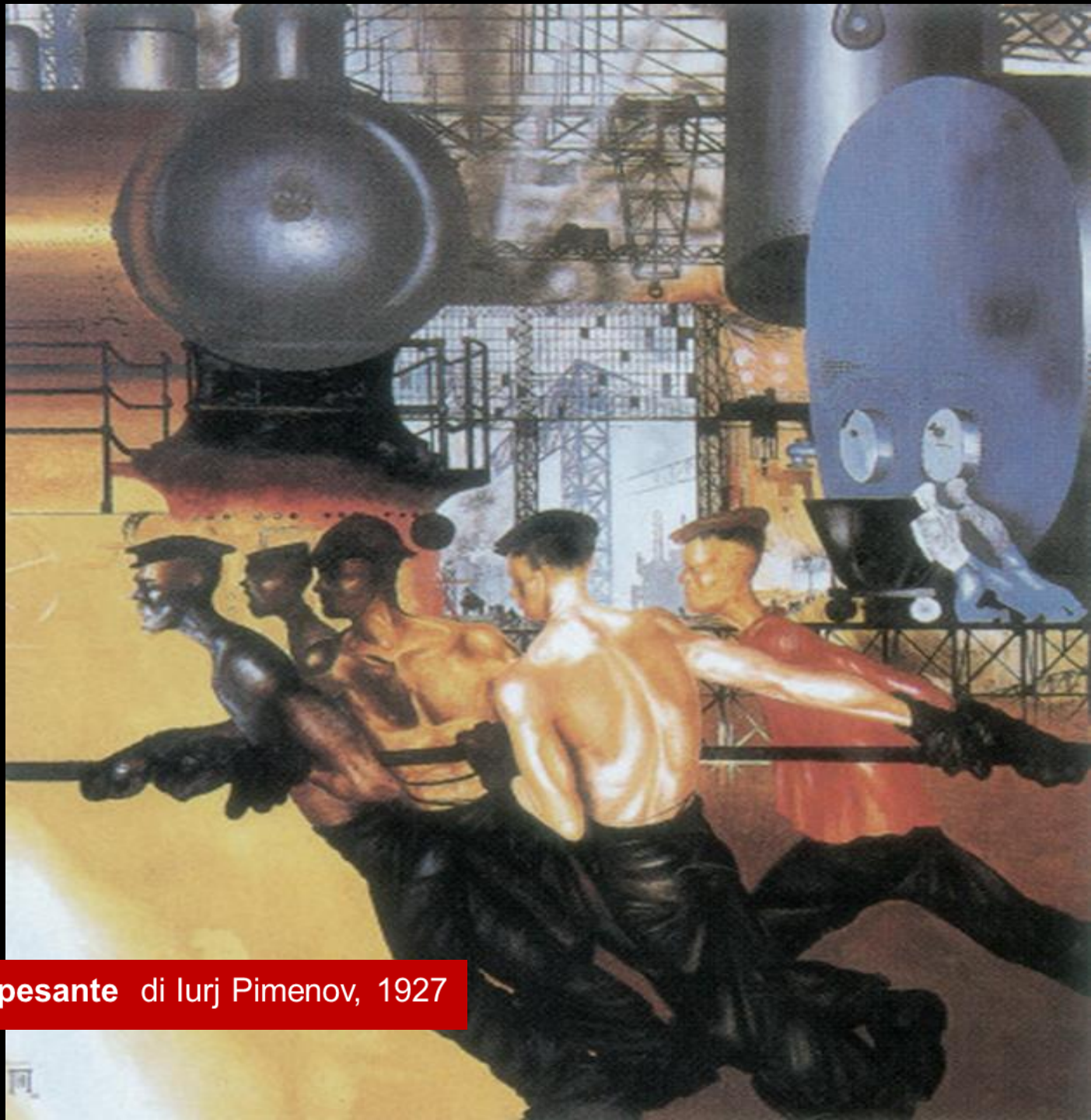
Seconda fase: Stalin e il realismo socialista
«Siate ingegneri di anime»

Critiche agli «spaventapasseri futuristi»

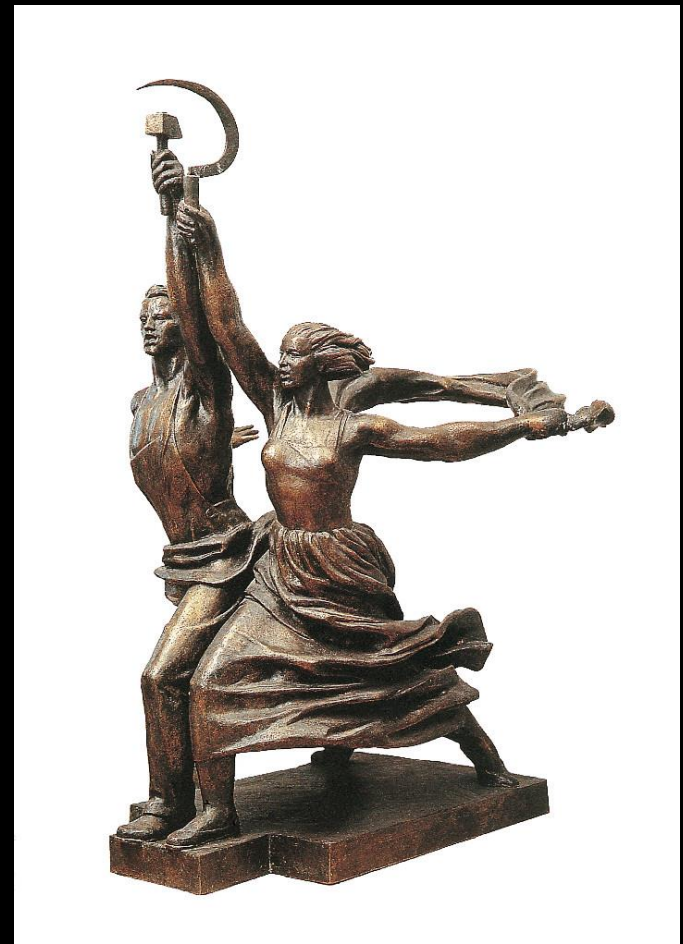




kazimir malevic sportivi 1930-1931



Industria pesante di Iurij Pimenov, 1927



Operaio e contadina al collettivo agricolo,
1936, di Vera Mukhina



A. Laktionov, Il capitano Judin, eroe dell'Unione sovietica, in visita ai carristi del kolmosol, 1938



La difesa di Pietrogrado, A. Deyneka



A. Deineka; la difesa di Sebastopoli, 1942



V. Jakovlev, Ritratto del Maresciallo Georgij
Zukov, 1946



Andreij Myl'nikov, Sui campi di pace, 1950



**anatolij levitin una giornata calda 1957
san pietroburgo**



**viktor popkov costruttori edili di bratsk
1960 mosca**

Cinema: sperimentazione e accuse di formalismo







Fascismo



TOTALITARISMO IMPERFETTO



Felice Casorati, *Silvana Cenni*, 1922.

Pietro Gaudenzi, *il Grano* 1940.



« Non si può governare ignorando l'arte e gli artisti; l'arte è una manifestazione essenziale dello spirito umano

Lo Stato ha un solo dovere: quello di non sabotarla, di dare condizioni umane agli artisti ... non incoraggiare qualche cosa che possa assomigliare all'arte di Stato»

Il Popolo d'Italia 27.3.1923



Giuseppe Terragni, Sala O, 1932 Roma.
Mostra del decennale della rivoluzione
fascista.



Leone Lodi, Fontana dell'Impluvium, 1933,
V Triennale di Milano

Arturo Martini, Centometrìsta, 1935

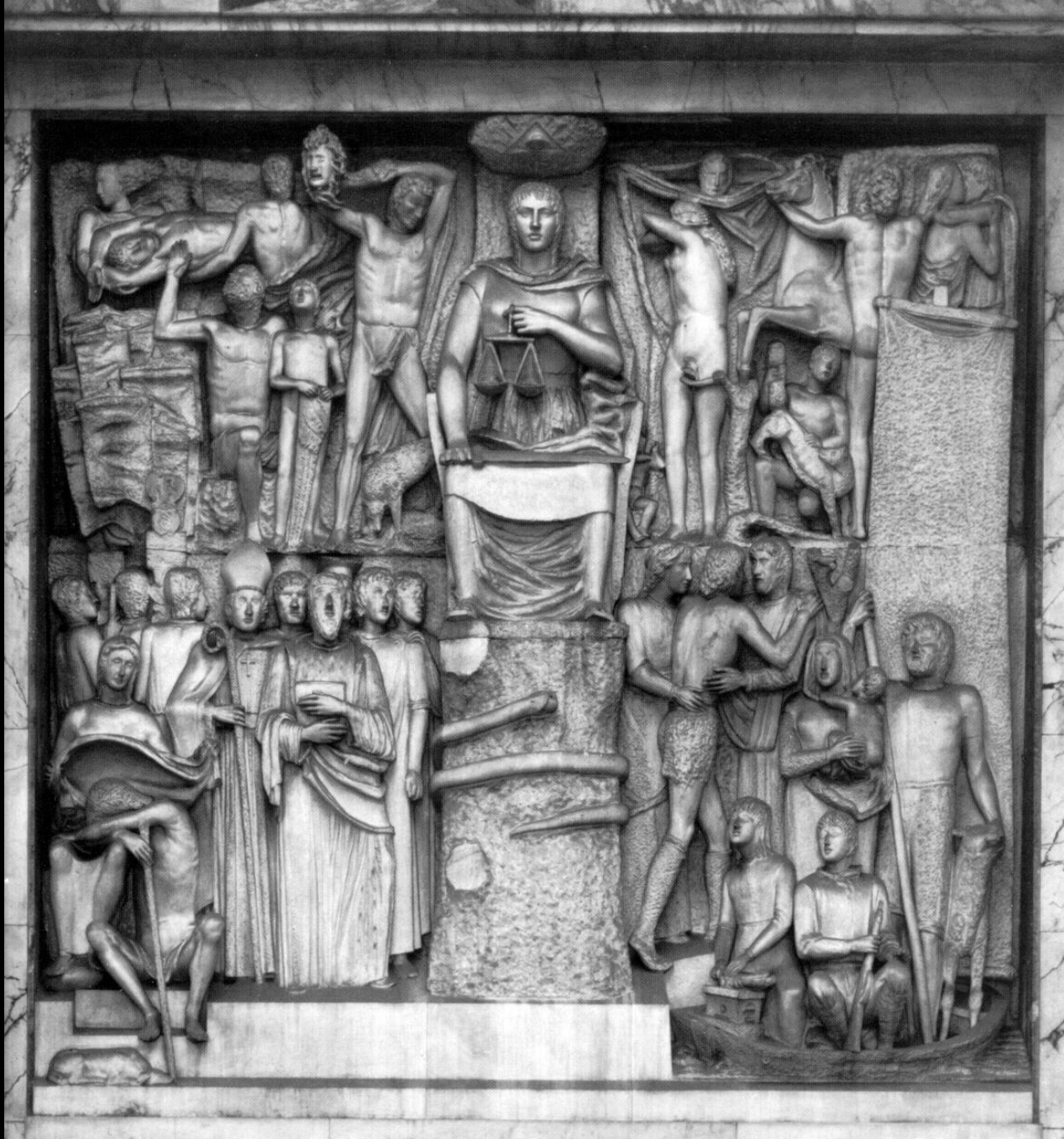




Lucio Fontana, Campione Olimpionico, 1935



Mario Sironi, Condottiero a cavallo, 1935



La Giustizia corporativa, 1937, Palazzo di Giustizia Milano, Arturo Martini



Giuseppe Terragni, Casa del fascio, 1932 - 36

Tulio Crali, Incuneandosi nell'abitato, 1939



CRALI
ROMA
1939



Massimo Campigli,
affreschi Palazzo Liviano Padova, 1939

«Le affinità elettive con le grandi epoche del passato non possono essere sentite se non da chi ha una profonda comprensione del tempo nostro»

Manifesto della pittura murale 1934



Franchismo



Juan Miró', El Segador, 1937



Salvador Dalí,
Premonizione della
guerra civile,
1936